



# COMUNE DI SABBIO CHIESE

PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE N. 67 IN DATA 27/02/2023

OGGETTO: **REVOCA ED ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE/ SEGRETARIO COMUNALE N. 27 DEL 12 GENNAIO 2023 PROCEDIMENTO AVVIAMENTO A SELEZIONE RECLUTAMENTO AUTONOMO ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE LOMBARDIA 28 SETTEMBRE 2006 N. 22 E DALL'ALLEGATO A) LEGGE REGIONALE LOMBARDIA MEDESIMA ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO N. 1 (UNO) ESECUTORE -OPERAIO - NECROFORO- - MANUTENTORE VERDE VIE E STRADE PUBBLICHE CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1 – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI ALL'ART. 12 CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022 DECLARATORIE ALLEGATO "A "DI CUI ALLA TABELLA B DI TRASPOSIZIONE DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE E ATTI CONNESSI E CONSEGUENTI.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**OGGETTO: revoca ed annullamento** determinazione del responsabile del servizio personale/ segretario comunale n. 27 del 12 gennaio 2023 PROCEDIMENTO AVVIAMENTO A SELEZIONE RECLUTAMENTO AUTONOMO ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE LOMBARDIA 28 SETTEMBRE 2006 N. 22 E DALL'ALLEGATO A) LEGGE REGIONALE LOMBARDIA MEDESIMA ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO N. 1 (UNO) ESECUTORE -OPERAIO - NECROFORO- - MANUTENTORE VERDE VIE E STRADE PUBBLICHE categoria B, posizione economica B1 – area degli operatori esperti di cui all'art. 12 ccnl funzioni locali 16 novembre 2022 declaratorie allegato "A "di cui alla tabella B di trasposizione del sistema di classificazione e atti connessi e conseguenti.

## **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE – SEGRETARIO COMUNALE**

VISTO il decreto sindacale n. 01/2019 protocollo n. 0004336 del 27 giugno 2019 con il quale il Sindaco ha nominato Responsabile dell'Ufficio Personale: il segretario comunale generale dott. Lorenzi Alberto;

Visto il BANDO AVVISO PUBBLICO REPERIMENTO PERSONALE selezione reclutamento autonomo art. 5 della legge regionale Lombardia 28 settembre 2006 n. 22 e allegato A) legge regionale Lombardia medesima di N. 1 (UNO) ESECUTORE - OPERAIO - NECROFORO - MURATORE - MANUTENTORE VERDE VIE E STRADE PUBBLICHE a TEMPO PIENO ED INDETERMINATO categoria B, posizione economica B1 – area degli operatori esperti di cui all'art. 12 ccnl funzioni locali 16 novembre 2022 declaratorie allegato "A "di cui alla tabella B di trasposizione del sistema di classificazione. approvato con determinazione del responsabile del servizio n. 27 del 12 gennaio 2023.

Atteso che, *melius re perpensa*, il sottoscritto ha proceduto ad una più ponderata e approfondita valutazione in ordine alla modalità di avviamento a selezione mediante "reclutamento autonomo" di cui alla delibera Regione Lombardia| Giunta regionale|Delibera|15 giugno 2007| n. 8/4890 - Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito

dell'assolvimento della scuola dell'obbligo (art. 5, l.r. n. 22/2006) - Bollettino Ufficiale Regionale del 25 giugno 2007, n.26 – la quale impone che si proceda alla previa richiesta alla provincia competente per territorio e alla previa adeguata e diffusa informazione mediante pubblico avviso, nonché contestuale comunicazione alla provincia di competenza;

Atteso inoltre che, a quanto accertato, è illegittimo il bando di concorso pubblicato solo nel sito informatico dell'ente e non anche nella Gazzetta Ufficiale. (Vedi, inter coetera, quinta sezione del Consiglio di Stato con la sentenza n. 227/2016).

Appurato che detta illegittimità è ancor più palese a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 15 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2023, e dell' art. 12. Utilizzo del Portale unico del reclutamento inPA Decreto legge 24/02/2023, n. 13 e che quel che prevede una normativa della Regione Lombardia approvata con in ordine alla modalità di avviamento a selezione mediante “reclutamento autonomo” di cui alla delibera Regione Lombardia| Giunta regionale|Delibera|15 giugno 2007| n. 8/4890, risalente nel tempo, va raccordata alle prefate disposizioni normative nazionali in ordine agli obblighi di pubblicazione.

Visto, in particolare, l'art. 1 comma 1 del predetto Decreto ministeriale 15/09/2022- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. funz. pubbl. - Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali. Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 gennaio 2023, n. 9.-

Art. 1 Oggetto, finalità e ambito di applicazione del seguente tenore:

“1. Al fine di garantire modalità di reclutamento rapide, trasparenti e innovative che assicurino l'acquisizione di personale con competenze qualificate e con orientamento al valore pubblico, le regioni e gli enti locali, per le attività di cui art. 2, ricorrono all'utilizzo del Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito «Portale», disponibile all'indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it) sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri che ne cura la gestione.”

Considerato che non si è proceduto a dar corso alla pubblicazione dell'avviso del bando in argomento sulla Gazzetta Ufficiale o sul Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35- ter del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Considerato inoltre che non si è parimenti proceduto a dar corso alla previa richiesta alla Provincia competente per territorio.

Ritenuto pertanto che, per quanto sopra, il procedimento seguito presenta profili di illegittimità e che, di conseguenza, occorre procedere ad annullare e revocare in via di autotutela il bando anzidetto approvato con determinazione del responsabile del servizio n. 27 del 12 gennaio 2023 per contrasto con l'or menzionata normativa

Sottolineato che non si è ancora proceduto a dare inizio alle procedure selettive previste dal bando in argomento.

Visto l'art. 21 *nonies* della legge n. 241/1990 in ordine all'anullamento d'ufficio.

Appurato inoltre che, in vista di altre assunzioni, occorre riconsiderare, alla luce delle disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, il parametro in ordine al costo del personale relativo alla spesa del triennio 2011/2013 di cui all'art. 1 comma 557 quater della legge 27 dicembre 2006 n. 296 n. 296/2006, in quanto il mancato **rispetto ed il superamento del predetto limite di spesa** comporta come sanzione il divieto di effettuare assunzioni di personale.

#### **CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA COMPETENZA.**

Il d.lgs. n. 267/2000 ha disposto l'inderogabilità del principio della separazione dei ruoli tra politica e amministrazione, ovvero della separazione tra le funzioni di indirizzo politico e quelle del vertice amministrativo tipicamente gestionali solo con prescrizioni normative espressamente definite. La distinzione tra atti di indirizzo e atti di gestione (con relativa distinzione di

competenza) costituisce un principio generale dell'ordinamento giuridico (Consiglio di Stato, sezione IV, sentenza n. 5695 del 24 ottobre 2011). Si tratta di una "riserva di competenza" che comporta in capo alla dirigenza una responsabilità "in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati" non ammettendo alcuna ingerenza da parte degli organi elettivi giacché l'attività di indirizzo, riservata agli organi elettivi o politici del comune, si risolve nella fissazione delle linee generali da seguire e degli scopi da perseguire con l'attività di gestione (Cons. Stato, sez. V, 9.9.2005, n. 4654) delineando un confine tra attività politica e attività gestionale nell'intento di evitare indebite commistioni tra due distinti soggetti: uno di estrazione politica ed

elettiva, l'altro titolare di un potere tecnico – gestionale avulso da valutazioni che non siano fondate su regole di legittimità. Cons. Stato Sez. IV, 11-10-2016, n. 4181

Con l'art. 107 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U. Enti locali) le competenze inerenti alla gestione amministrativa, per gli enti comunali e provinciali, sono state traslate dalla potestà dell'organo politico a quella dei dirigenti.

L'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti locali) assegna ai dirigenti/Responsabili del Servizio, la direzione degli uffici e dei servizi, ossia tutti i compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, ivi compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che non siano ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo degli organi di governo dell'ente o tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

VISTI:

-l'art. 107 II° comma lettera e) del T.U. enti locali D. lgs. n. 267/2000 che affida la competenza ai responsabili del servizio in materia di atti di amministrazione e gestione.

-l'art. 37 del decreto legislativo n. 150/2009 di attuazione dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 4 marzo 2009 n. 15 che mira a "(...) rafforzare il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo, spettanti agli organi di governo e le funzioni di gestione amministrativa spettanti alla dirigenza (...)";

-l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 a mente del quale "2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.". L'art. 107, co. 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 nel delineare la sfera delle attribuzioni spettanti ai dirigenti/Responsabili dei Servizi degli enti locali, contempla la loro competenza per tutti i compiti gestionali, compresa l'adozione di atti anche di carattere discrezionale che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, con la sola esclusione degli atti espressamente riservati agli organi di governo dell'ente, ai quali spettano invece poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. L'art. 4 del d.lgs. 26 marzo 2001, n. 165 – nell'attribuire agli organi di governo le funzioni di indirizzo politicoamministrativo - ha conferito ai dirigenti/responsabili dei servizi il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi, ivi compresi quelli inerenti alla gestione del personale, non escluse eventuali dichiarazioni di decadenza dall'impiego, (Cons. Stato, sez. VI, 21 settembre 2010, n.

7007; TAR Toscana, sez. II, 25 luglio 2006, n. 3218);

-l'art. 70 comma 6 del D. lgs. n. 165/2001, a' sensi del quale "(...) le disposizioni che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'articolo 4, comma 2, del presente decreto, s'intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti";

Consolidata giurisprudenza in materia - Corte Cost., n. 103 e n. 104 del 23 marzo 2007; Cons. di Stato, Sez. V, n. 5312 del 2005- e l'art. 45, D.Lgs. n. 80 del 1998 nel precisare che, a decorrere dalla sua entrata in vigore di quest'ultimo d.lgs. "le disposizioni previgenti che attribuiscono agli organi di governo la adozione di atti di gestione, di atti o provvedimenti amministrativi si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti". T.A.R. Sardegna, Sez. II, 12 ottobre 2011, n. 968;

DETERMINA

- 1) Di richiamare le premesse quali parti volte a sorreggere e a fornire il supporto argomentativo in ordine alle ragioni di diritto e di fatto sottese all'emanazione del presente provvedimento-
- 2) Di **annullare e revocare**, per i motivi tutti di fatto e di diritto illustrati in premessa e che qui s'intendono richiamati, con effetto e vigenza immediati dalla data di emanazione della presente determinazione il procedimento di avviamento a selezione reclutamento autonomo art. 5 della legge regionale Lombardia 28 settembre 2006 n. 22 e dell'allegato A) legge regionale Lombardia medesima volto all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di N. 1 (UNO) ESECUTORE -OPERAIO - NECROFORO- - MANUTENTORE VERDE VIE E STRADE PUBBLICHE categoria B, posizione economica B1 – area degli operatori esperti di cui all'art. 12 ccnl funzioni locali 16 novembre 2022 declaratorie allegato “A “di cui alla tabella B di trasposizione del sistema di classificazione quale approvato con determinazione del responsabile del servizio personale/ segretario comunale generale n. 27 del 12 gennaio 2023.
- 3) Di **annullare e revocare** in via di autotutela, per i motivi tutti di fatto e di diritto illustrati in premessa e che qui s'intendono richiamati, con effetto e vigenza immediati dalla data di emanazione del presente atto monocratico, la determinazione del responsabile del servizio personale/ segretario comunale generale n. 27 del 12 gennaio 2023 e il relativo [BANDO AVVISO PUBBLICO REPERIMENTO PERSONALE selezione reclutamento autonomo art. 5 della legge regionale Lombardia 28 settembre 2006 n. 22 e allegato A\) legge regionale Lombardia medesima di N. 1 \(UNO\) ESECUTORE - OPERAIO - NECROFORO - MURATORE - MANUTENTORE VERDE VIE E STRADE PUBBLICHE a TEMPO PIENO ED INDETERMINATO categoria B, posizione economica B1 – area degli operatori esperti di cui all'art. 12 ccnl funzioni locali 16 novembre 2022 declaratorie allegato “A “di cui alla tabella B di trasposizione del sistema di classificazione.](#) pubblicato sul sito *on line* del comune di Sabbio Chiese nel portale amministrazione trasparente sezione bandi di concorso e tutti gli atti connessi conseguenti ed inerenti.
- 4) Di dare atto che tutti gli atti conseguenti ed inerenti l'attuazione del presente deliberato sono di esclusiva competenza del competente Responsabile del Servizio a mente degli articoli 107 commi 2 e 3 del testo unico enti locali e dell'art. 4 comma 2 del testo unico in materia di pubblico impiego D.Lgs. n. 165/2001;
- 5) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.
- 6) Di stabilire che, in relazione ai riflessi finanziari derivanti dal presente provvedimento, il medesimo sia sottoposto al visto di copertura finanziaria del responsabile del servizio a norma degli articoli 183 commi 7 e 9 4 e 153 comma 5 del tuel enti locali D. lgs. n. 267/2000.
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento verrà reso pubblico tramite il sito comunale mediante pubblicazione all'albo pretorio on line, a' sensi dell'art. 124 del tuel enti locali d. logs. N. 267/2000 e dell'art. 69 della legge n. 32/2009, fatto salvo l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legali previsti dal D.Lgs. 14-3-2013 n. 33.

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Si comunichi il presente provvedimento:

- al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- all'ufficio segreteria ai fini delle pubblicazioni sopramenzionate

## AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, con decorrenza del termine per l'impugnazione dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio del presente provvedimento per estratto, a' sensi dell'art. 1 legge n. 205 del 2 luglio 20008 (vedi consiglio di Stato, sez. VI, 12 maggio 2009 n. 2948):

- giurisdizionale al T.A.R. di Brescia ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 nel testo come modificato dalla legge n. 205/2000, che ha introdotto significative innovazioni, e ss. mm entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione [ove previsto dal regolamento comunale] ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza; con il precisare che il ricorso deve essere notificato all'organo che ha emesso l'atto impugnato e ai controinteressati ( non ai co-interessati) ai quali l'atto di riferisce o almeno a uno di essi. Il predetto termine di 60 giorni è aumentato di 30 giorni se le parti o alcuna di esse risiedono in un altro stato d'Europa e di 90 giorni se risiedono fuori di Europa.
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

*Il Responsabile del Servizio Personale Segretario Comunale  
LORENZI ALBERTO / INFOCERT SPA  
(Sottoscrizione apposta digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dottLORENZI ALBERTO / InfoCamere S.C.p.A.  
*(Sottoscrizione apposta digitalmente)*